

**Intervento del Sig. Capo di SMD presso le Commissioni Difesa congiunte
della Camera e del Senato**

*Esame dei contenuti del Documento Programmatico Pluriennale per la Difesa
per il triennio 2019- 2021*

(Roma, 18 luglio 2019)

RINGRAZIAMENTI E INTRODUZIONE

(SLIDE 1) PRESIDENTI TESEI E RIZZO, ONOREVOLI SENATORI E DEPUTATI DELLE COMMISSIONI DIFESA DI SENATO E CAMERA, DESIDERO INNANZITUTTO RINGRAZIARVI PER L'ODIERNA CONVOCAZIONE CHE MI PERMETTERÀ DI ILLUSTRARE IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE PER LA DIFESA PER IL TRIENNIO 2019-2021, CON CUI IL MINISTRO DELLA DIFESA PRESENTA AL PARLAMENTO LO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019-2021.

(SLIDE 2) NEL CORSO DELLA TRATTAZIONE, SECONDO UN PERCORSO LOGICO E COERENTE CON LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO ALL'ESAME, FORNIRÒ ELEMENTI SU:

- IL QUADRO STRATEGICO E IL CONTESTO INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO;
- LO SVILUPPO DELLO STRUMENTO MILITARE, CON *FOCUS* SUI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLA DIFESA;
- IL BILANCIO DELLA DIFESA, VISTO NEL CONTESTO DOPPIAMENTE “SFIDANTE” IN TERMINI DI *PULL FACTOR*, OVVERO DI FATTORE DI ATTRAZIONE FINANZIARIO DELLE NUOVE PROGETTUALITÀ

EUROPEE (PESCO) E DEL NOSTRO IMPEGNO ATLANTICO.

QUADRO STRATEGICO (PARTE PRIMA)

IN RELAZIONE AL CONTESTO GEO-STRATEGICO DI RIFERIMENTO, COME HO AVUTO GIÀ MODO DI CONDIVIDERE CON QUESTE COMMISSIONI, L'ITALIA È ATTRAVERSATA DA UN *CONTINUUM* DI FLUSSI VEICOLANTI AL TEMPO STESSO OPPORTUNITÀ, SFIDE E MINACCE PER LA SICUREZZA NAZIONALE.

(**SLIDE 3**) IN TERMINI SCHEMATICI, È POSSIBILE INQUADRARE L'ITALIA AL CENTRO DI UN TRIANGOLO CHE INTERCETTA DIFFERENTI SPECIFICITÀ PRESENTI LUNGO LE DIRETTRICI ORIENTALE, MERIDIONALE E OCCIDENTALE:

- GLI STATI IN COMPETIZIONE STRATEGICA CARATTERIZZANO PREVALENTEMENTE IL LATO ORIENTALE;
- I PRINCIPALI FENOMENI DESTABILIZZANTI PER LA SICUREZZA NAZIONALE SONO ASSOCIATI ALLA “BASE” MERIDIONALE;
- AD OCCIDENTE, INFINE, SI COLLOCA IL “LATO” STRATEGICO DELLE ALLEANZE, OVVERO IL LEGAME EUROPEO E TRANSATLANTICO, DA PRESERVARE IN SENSO ECONOMICO, CULTURALE E MILITARE.

DA QUESTA SCHEMATIZZAZIONE EMERGE QUINDI LA PLURALITÀ DELLE SFIDE PER IL NOSTRO PAESE, CARATTERIZZATA DA UN ELEVATO GRADO DI COMPLESSITÀ ED IMPREVEDIBILITÀ, ASCRIVIBILI A FATTORI NATURALI E AD ATTORI STATUALI E NON

STATUALI. TRA QUESTI ULTIMI LE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE INTERNAZIONALI, PERVASIVE E MULTIFORMI, COSTITUISCONO LA MINACCIA PRINCIPALE.

ALCUNE DI ESSE, SONO SFIDE CHE POTREMMO SCEGLIERE DI ACCETTARE, COSÌ COME DI RIFUGGIRE, IN FUNZIONE DELLA NOSTRA AMBIZIONE E DELLE NOSTRE OGGETTIVE POSSIBILITÀ COME NAZIONE, CREANDO COSÌ NUOVE OPPORTUNITÀ E COLLABORANDO CON I *PARTNER* PIÙ APPROPRIATI CON CUI CONDIVIDIAMO DIMENSIONE ETICA E FINALITÀ. UN PROCESSO CHE COME ULTIMA DERIVATA HA L'IDENTIFICAZIONE DELLE CAPACITÀ E DEGLI AMBITI VERSO I QUALI FAR EVOLVERE LO STRUMENTO MILITARE E CHE QUINDI DEFINISCE I LINEAMENTI E I CONTENUTI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE CHE VERRÀ.

(SLIDE 4) COME HO AVUTO MODO RECENTEMENTE DI CONDIVIDERE CON VOI, PER FRONTEGGIARE LE MINACCE E VALORIZZARE LE OPPORTUNITÀ, LE FORZE ARMATE SONO IMPEGNATE IN ITALIA E ALL'ESTERO IN MISSIONI INTERNAZIONALI, SOTTO EGIDA ONU, NATO, UNIONE EUROPEA, BILATERALI O ESCLUSIVAMENTE NAZIONALI, IN COERENZA CON L'APPROCCIO STRATEGICO DEI C.D. "VIALI COMPLANARI"¹.

(SLIDE 5) A CIÒ SI AGGIUNGA CHE LA FORBICE TRA DIFESA E SICUREZZA, CHE NEGLI ULTIMI TRE DECENNI

¹ Cioè di rimanere aderenti ai disegni delle alleanze a cui facciamo riferimento per la nostra difesa preservando la possibilità di salvaguardare "anche" specifici interessi nazionali.

DOPO IL CROLLO DEL MURO DI BERLINO SI ERA MOLTO AVVICINATA, QUASI A CHIUDERSI, SI STA LENTAMENTE MA PROGRESSIVAMENTE RIAPRENDO, ANCHE IN RAGIONE DELLA CRESCENTE COMPETIZIONE TRA STATI.

LO STESSO TERMINE “DETERRENZA” CHE IN MOLTI PENSAVANO DI AVER CONSEGNATO ALLA STORIA È TORNATO DI PIENA ATTUALITÀ. TALE *TREND* IMPLICHERÀ PER LE FORZE ARMATE LA NECESSITÀ ANCORA PIÙ STRINGENTE DI MANTENERE E RAFFORZARE CAPACITÀ MILITARI CLASSICHE AL FINE DI POTER ESSERE CREDIBILI E IN GRADO DI SVOLGERE CON EFFICACIA GLI IMPEGNI FUTURI. A CIÒ SI ASSOCIANO LE CRESCENTI ATTIVITÀ A CARATTERE EMERGENZIALE E CONCURSALE A FAVORE DELLE ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI.

DUNQUE, LO SPETTRO DI AZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE TENDE AD UNA PROGRESSIVO AMPLIAMENTO (*WIDENING*), CON UN CONTESTUALE AUMENTO DI SPECIALIZZAZIONE (*DEEPENING*) CAPACITIVO E TECNOLOGICO.

SVILUPPO DELLO STRUMENTO E PROGRAMMI **(PARTE SECONDA)**

NELL’AMBITO DEL CONTESTO SOPRA RICHIAMATO, PER ESSERE IN GRADO DI SVOLGERE LE MISSIONI DISCENDENTI DAL DETTATO COSTITUZIONALE, SULLA BASE DELLE PRIORITÀ ESPRESSE DAL DICASTERO, SONO IN CORSO - O DI PREVISTO AVVIO - DIVERSI

PROGRAMMI TESI AL MIGLIORE SVILUPPO CAPACITIVO COMPLESSIVO DELLE FORZE ARMATE.

LA SITUAZIONE DI PARTENZA NON È OTTIMALE: INFATTI, SE DA UN LATO POSSIAMO ANCORA GODERE DI UN LIVELLO QUALITATIVO GENERALMENTE BUONO, COSTELLATO DI ALCUNE ECCELLENZE, GRAZIE A INVESTIMENTI PREGRESSI, LA SITUAZIONE GRADUALMENTE DEGRADA QUANDO SI CONSIDERA LO STRUMENTO NELLA SUA DIMENSIONE QUANTITATIVA O SOTTO IL PROFILO DELL'EFFICIENZA, ATTESTANDOSI, IN QUEST'ULTIMO CASO, AD UN LIVELLO MERITEVOLE DI ATTENZIONE IMMEDIATA.

COME ILLUSTRATO NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021, LO STATO DI ESECUZIONE DEI DIFFERENTI PROGRAMMI (SIANO ESSI INTERFORZE O DI FORZA ARMATA) VARIA DA CASO A CASO, ED È INFLUENZATO IN MODO SIGNIFICATIVO IN RAGIONE DELL'ASSICURAZIONE DI FINANZIAMENTO O MENO PRESENTE.

NEGLI ULTIMI ANNI, LA CONTRAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI HA RESO AD ESEMPIO DIFFICOLTOSA L'IMPLEMENTAZIONE DI ALCUNI TRA I NUOVI PROGRAMMI, IMPOSTO L'ANNULLAMENTO DELL'AVVIO DI ALTRI, NONCHÉ IL POSTICIPO E/O LA DILUIZIONE NEL TEMPO DI TALUNI INVESTIMENTI, INCIDENDO ANCHE SULLE SCORTE.

(SLIDE 6) DETTO IN ALTRI TERMINI, A FRONTE DI UNA QUOTA PARTE DI PROGRAMMAZIONE OPERANTE,

ESISTE UNA PORZIONE DI PROGRAMMAZIONE PRIVA, AD OGGI, DI PROSPETTIVE DI FINANZIAMENTO IMMEDIATO.

VOGLIO RICHIAMARE LA VOSTRA ATTENZIONE SUL FATTO CHE QUESTA CESURA E DISOMOGENEITÀ DI DISPONIBILITÀ FINANZIARIA ALLOCATA, ORIGINATA DA UN CONTESTO MACROECONOMICO DIFFICILE PER IL PAESE DEL QUALE SIAMO BEN CONSAPEVOLI, SI MANIFESTA PROPRIO QUANDO IL CONTESTO STRATEGICO-MILITARE VEDE UN SEMPRE PIÙ MARCATO E RAPIDO INNALZAMENTO DEGLI *STANDARD* OPERATIVI E CAPACITIVI DI CUI SI DOVRANNO DOTARE GLI STRUMENTI MILITARI DEI PAESI MEMBRI DELLA NATO E UNIONE EUROPEA.

(**SLIDE 7**) IN TALE QUADRO, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE CAPACITIVE RISCONTRATE E DELLE LIMITAZIONI DI BILANCIO, IL D.P.P. È STATO ELABORATO PREVEDENDO L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI A LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PROSSIMO TRIENNIO CHE CONSENTIRANNO L'AVVIO DEL PROGRESSIVO SVILUPPO DELLO STRUMENTO MILITARE NEI PROSSIMI DIECI ANNI.

TALE PROGRAMMAZIONE SI INCENTRERÀ SULLE SEGUENTI AREE PRIORITARIE:

- LA DISPONIBILITÀ DELLE FORZE E DEGLI ASSETTI ATTUALI NECESSARI PER LE OPERAZIONI IN CORSO, NONCHÉ LE CAPACITÀ MINIME RICHIESTE DALLA NATO E DALL'UNIONE EUROPEA;

- LE ESIGENZE COMUNI A TUTTE LE FORZE ARMATE IN GRADO DI SVILUPPARE MAGGIORE EFFICIENZA IN AMBITO INTERFORZE E DI INTERESSE INTERDICASTERIALE;
- LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ PROGRAMMATICHE DEI PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI;
- IL COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI GIÀ AVVIATI PER EVITARE CHE VENGANO VANIFICATI GLI SFORZI FINORA FATTI E LE RISORSE GIÀ INVESTITE;
- LA PROSECUZIONE DELLE BONIFICHE AMBIENTALI;
- LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE, VALUTANDO ANCHE LA FATTIBILITÀ DI PERSEGUIRE UNA AGGREGAZIONE INTERFORZE E UNA MODIFICA DELL'IMPRONTA INFRASTRUTTURALE GRAVITANDO PER QUANTO POSSIBILE AL SUD;
- IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI OPERARE NEL DOMINIO CIBERNETICO;
- IL SOSTEGNO DELLA RICERCA TECNOLOGICA.

(SLIDE 8) TALI PRINCIPI SI CONCRETIZZERANNO, A PARTIRE DALL'ANNO IN CORSO, PER ATTUARE GLI INTERVENTI DI MAGGIORE URGENZA.

FRA ESSI CITO ALCUNI DI PARTICOLARE RILEVANZA IN AMBITO INTERFORZE, AD ESEMPIO IL PROGRAMMA DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DIFESA, NECESSARIO ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UN PROCESSO DI GESTIONE DIGITALE DELLO STRUMENTO MILITARE CHE POSSA GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE.

ACCANTO AD ESSO, SARANNO AVVIATI PROGRAMMI PER LA RICERCA TECNOLOGICA MILITARE² ED ALTRI AVENTI LA FINALITÀ DI SVILUPPARE CAPACITÀ, ARMAMENTI, DOTAZIONI E RISORSE CHE CONSENTANO ALLA DIFESA DI TENDERE A MANTENERE UN ADEGUATO VANTAGGIO TECNOLOGICO RISPETTO AD ALTRI ATTORI INTERNAZIONALI³.

SEMPRE NEL CORSO DEL 2019, SARÀ ASSICURATA UNA LINEA DI FINANZIAMENTO TESA A SOSTENERE GLI IMPEGNI ASSUNTI IN AMBITO UNIONE EUROPEA DALL'AUTORITÀ POLITICA RELATIVAMENTE AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE PERMANENTE (PESCO). SI TRATTA DI UNA ATTIVITÀ ESSENZIALE CON RIFLESSI POSITIVI DI PRIMO E SECOND'ORDINE IN QUANTO OLTRE A SVILUPPARE CAPACITÀ ESSENZIALI PER LA DIFESA, DARÀ TESTIMONIANZA DELLA CREDIBILITÀ DEL PAESE, ONORANDO GLI IMPEGNI PRESI PER LO SVILUPPO DELLA DIFESA EUROPEA E CONTRIBUIRÀ AD INTERCETTARE PARTE DELLE SIGNIFICATIVE RISORSE FINANZIARIE EUROPEE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI PESCO (TOTALE 13 MILIARDI DI EURO)⁴.

² Saranno realizzati sostanzialmente tre studi di ricerca inerenti a *Unmanned vehicles*, *Cyber* e *Medicale*.

³ Ad esempio, nuovi sistemi di identificazione automatica (NGIFF), il programma CSG (Cosmo Seconda Generazione) di osservazione spaziale, l'avvio della fase di sviluppo di un sistema volto a rinnovare ed ammodernare la capacità di Difesa Aerea nazionale di corto/medio raggio (CAAM-ER) (*Short Range Air Defence* - SHORAD).

⁴ L'Italia, dal lancio della PESCO, ha dato un forte credito alle iniziative di sviluppo capacitivo dell'Unione europea. Come noto, siamo presenti in 21 dei 34 progetti totali del programma PESCO, forieri di opportunità per l'intero sistema paese. Mi riferisco, ad esempio, alla *Military Mobility*, progetto di grande valenza sinergica tra NATO e Unione Europea che godrà, peraltro, di rilevanti risorse europee (6,5 miliardi di euro). L'iniziativa, pur nascendo per obiettivi essenzialmente civili, incide favorevolmente sul livello di prontezza delle forze, consentendone il rapido movimento e schieramento in caso di necessità, e, di conseguenza, contribuisce alla sicurezza dell'intero continente e allo sviluppo della c.d. *civil preparedness* ovvero della resilienza europea.

Per il futuro di medio termine, è prevedibile una crescente gravitazione verso una Difesa Europea sempre più integrata e strutturata. L'Europa crede, in particolare, nel *procurement* collaborativo, che potrà crescere solo mediante un importante sforzo di razionalizzazione dell'industria e in presenza di una forte spinta alla ricerca e sviluppo, ambito che beneficerà di fondi sempre maggiori (13 Miliardi di euro allocati sull'*European Defence Fund* –EDF dal 2021 al 2027).

SEMPRE NEL 2019, VERRANNO RAFFORZATI DEI PROGRAMMI NECESSARI A GARANTIRE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA OPERATIVA DI TALUNI ASSETTI DELLA COMPONENTE TERRESTRE, MARITTIMA ED AEREA AL FINE DI GARANTIRE L'OPERATIVITÀ DELLE LINEE IN INVENTARIO PER L'ASSOLVIMENTO DELLE MISSIONI PRIORITARIE E CONCORSUALI.

VOGLIO CITARE ANCHE LE PROGETTUALITÀ PER I VEICOLI *UTILITY* E A CONTROLLO REMOTO, SVILUPPATE CON IL COINVOLGIMENTO DI PIAGGIO *AEROSPACE*, NONCHÉ IL PROGRAMMA PLURIENNALE LEGATO ALL'AMBITO DELLE OPERAZIONI CIBERNETICHE, ALL'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DELLA RETE INTEGRATA DELLA DIFESA E ALLE NUOVE TECNOLOGIE EMERGENTI.

COMPLETANDO LA PANORAMICA DEI PROGRAMMI CHE SARANNO AVVIATI NELL'ANNO 2019, VOGLIO EVIDENZIARE LE PRINCIPALI PROGETTUALITÀ CALENDARIZZATE PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE CAPACITIVE DELLE SINGOLE FORZE ARMATE:

- PER L'ESERCITO, IL PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DEL CARRO ARIETE E I SISTEMI INDIVIDUALI DI COMBATTIMENTO. IL PRIMO PROGRAMMA È VOLTO AL MANTENIMENTO

È evidente che si potrà partecipare a queste attività e sfruttare in modo adeguato il nuovo contesto normativo e finanziario, soltanto se saranno garantiti flussi finanziari anche a livello di Sistema Italia, in quanto tale cooperazione sarà soprattutto a livello industriale.

L'Italia ha assunto impegni importanti per la Difesa e il Paese che necessitano di essere onorati, approfonditi e valorizzati con un approccio strategico, contemperando la possibilità di intercettare risorse europee e la necessità comunque di fornire anche un contributo finanziario nazionale a tali progetti.

DELL'OPERATIVITÀ E DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI CARRI ARMATI; IL SECONDO È VOLTO A COMPLETARE L'AMMODERNAMENTO DELL'EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE DELLA COMPONENTE TERRESTRE CON MATERIALI⁵ CHE RAPPRESENTANO LO STATO DELL'ARTE DELLA TECNOLOGIA DISPONIBILE E RISULTANO MODULARI, OVVERO DA IMPIEGARE A SECONDA DEL PROFILO DI MISSIONE.

- PER LA MARINA, IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALO-TEDESCO PER LO SVILUPPO DI BATTELLI SOTTOMARINI DA IMPIEGARE PER LA SORVEGLIANZA SUBACQUEA NEGLI SCENARI DI RILEVANZA STRATEGICA ED IL PROGRAMMA PLURIENNALE DI ACQUISIZIONE DELLA NUOVA UNITÀ IDRO-OCEANOGRAFICA MAGGIORE (NIOM) CON SPICcate PREROGATIVE DI DUPLICE USO PER IL SOSTEGNO ALLA "*BLUE ECONOMY*", ALLA RICERCA SCIENTIFICA NELL'AMBIENTE MARINO E PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE NAUTICA;
- PER L'AERONAUTICA, I PROGRAMMI DI SVILUPPO DI SISTEMI DI AUTOPROTEZIONE DESTINATI AGLI AEROMOBILI DI TRASPORTO E SUPPORTO DELLA DIFESA E DELLA FLOTTA DI STATO E QUELLI DI ACQUISIZIONE DI ELICOTTERI DI CATEGORIA MEDIA FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DELLE CAPACITÀ

⁵ Ad esempio, nuovi binocoli e visori notturni individuali per aumentare la capacità di sorveglianza, armi più leggere e con una gittata maggiore, apparati radio con cuffia e microfono più ergonomici in grado anche di trasmettere dati, uniformi da combattimento con un livello di protezione e comfort superiore all'attuale.

DI RICERCA E SUPPORTO (*SEARCH AND RESCUE* - SAR) NAZIONALE.

A PARTIRE DAL 2020, SARANNO AVVIATI I SEGUENTI ULTERIORI PROGRAMMI:

- I SISTEMI DI SIMULAZIONE PER L'ESERCITO, VOLTI A GARANTIRE, TRA L'ALTRO, UNA CONSIDEREBILE RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, CHE POTRANNO ESSERE SVOLTE CON UN RICORSO SEMPRE PIÙ RIDOTTO AL MUNIZIONAMENTO REALE;
- PER LA MARINA, L'ACQUISIZIONE DEL MUNIZIONAMENTO "VULCANO" RELATIVO ALLA CAPACITÀ DI INGAGGIO AD ALTA PRECISIONE;
- PER L'AERONAUTICA, L'ACQUISIZIONE, DALL'INDUSTRIA NAZIONALE, DI ARMAMENTO DI PRECISIONE FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PIENA CAPACITÀ OPERATIVA DEI CACCIA DI ULTIMA GENERAZIONE.

NEL 2021, INFINE, L'ARMA DEI CARABINIERI, BENEFICERÀ DELL'AVVIO DI UN PROGRAMMA PER INCREMENTARNE LA MOBILITÀ TATTICO TERRESTRE SIA PER L'IMPIEGO IN TEATRO OPERATIVO SIA NEL TERRITORIO NAZIONALE.

BILANCIO DELLA DIFESA (PARTE TERZA)

(SLIDE 9) PASSANDO ORA AD UNA ANALISI DEL BILANCIO DELLA DIFESA, IN PARTICOLARE DELLA "FUNZIONE DIFESA", SU UN TOTALE DI 13,9 MILIARDI DI EURO, LE SPESE DI PERSONALE CONTINUERANNO A GRAVARE IN MANIERA SOSTANZIALE, ASSORBENDO

CIRCA IL 74% (10,4 MILIARDI DI EURO) DELLE RISORSE ASCRIVIBILI A BILANCIO ORDINARIO, MENTRE LE PERCENTUALI DEL SETTORE ESERCIZIO ED INVESTIMENTO SONO SOSTANZIALMENTE EQUIVALENTI ATTESTANDOSI A CIRCA IL 13% DEL TOTALE CON UN IMPORTO RISPETTIVO DI 1,7 MILIARDI DI EURO E 1,9 MILIARDI DI EURO.

QUESTO CI PONE BEN DISTANTI DA UN RIFERIMENTO INTERNAZIONALE IDEALE BASATO SU UNA RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL 50% - 25% - 25%, RISPETTIVAMENTE PER PERSONALE, ESERCIZIO ED INVESTIMENTO.

(**SLIDE 10**) IN QUESTO CONTESTO POCO FAVOREVOLE, È CERTAMENTE UN SEGNALE POSITIVO LA CONFERMA DEI FONDI DI INVESTIMENTO PER IL RILANCIO DELL'INDUSTRIA NAZIONALE E PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, GARANTITI GIÀ A PARTIRE DAL 2017 E CON PROFONDITÀ QUINDICENNALE.

SI TRATTA DI PROVVEDIMENTI CHE PROCEDONO NELLA DIREZIONE AUSPICATA DI CREARE STABILITÀ FINANZIARIA PER L'ALIMENTAZIONE DI UN COMPARTO CHE NECESSITA DI PUNTI FERMI SOPRATTUTTO IN PREVISIONE DI FUTURE COOPERAZIONI INTERNAZIONALI E PER CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI E IMPORTANTI ECONOMIE DI SCALA.

TUTTAVIA, COME REGISTRATO IN RELAZIONE AI PRIMI FONDI SINORA ENTRATI IN OPERATIVITÀ, LE RISORSE

PIÙ INGENTI RISULTANO CONCENTRATE ALLA FINE DEL PROSSIMO DECENNIO, CONDIZIONE CHE RISCHIA DI CREARE LUNGHE ATTESE E STAGNAZIONE TECNOLOGICA.

INFATTI, CIRCA IL 72% DEI VOLUMI ASSEGNATI AL DICASTERO GIACE OLTRE IL 2024, CON UN ORIZZONTE TEMPORALE, DUNQUE, CHE CI PONE IN SOSTANZIALE SVANTAGGIO RISPETTO ALLE SFIDE ODIERNE E IN POSIZIONE DI DEBOLEZZA SUI TAVOLI EUROPEI OVE SI VANNO FORMANDO I GRUPPI CHE MAGGIORMENTE SARANNO IN GRADO DI GUIDARE LO SVILUPPO DELLA DIFESA DELL'UNIONE.

COERENTEMENTE CON IL PASSATO, SI REPLICHERÀ ANCHE QUEST'ANNO LA POSITIVA SINERGIA IN ATTO CON IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO SUL CUI BILANCIO SONO GIÀ ATTRIBUITE RISORSE PER UNA SERIE DI PROGETTI STRATEGICI CHE COINVOLGONO IN MODO SIGNIFICATIVO L'INDUSTRIA NAZIONALE.

MI RIFERISCO A INIZIATIVE TRASVERSALI ALLE FORZE ARMATE E, IN MOLTI CASI, CONDOTTE IN PARTENARIATO CON ALTRI PAESI. È GRAZIE ANCHE A QUESTO PROVVIDENZIALE "AIUTO" CHE LA DIFESA È IN GRADO DI SUPPORTARE PROGRAMMI DA CUI DISCENDONO IRRINUNCIABILI POSITIVE RICADUTE SULLE IMPRESE, SULL'OCCUPAZIONE, SULL'INCENTIVO ALLO SVILUPPO DI NUOVA TECNOLOGIA.

SIONONOSTANTE, SUI FONDI M.I.S.E., TUTTAVIA, SI REGISTRA UN MOMENTO DI GRAVE CRITICITÀ DATO DAL MANCATO RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI ISTITUTIVE DEI PROGRAMMI DI SPESA CHE AVEVANO CONSENTITO L'AVVIO DI IMPORTANTI PROGETTI INDUSTRIALI, ANCORA IN FASE DI SVOLGIMENTO, CHE RISCHIANO DI NON POTER GIUNGERE A COMPIMENTO⁶.

È UN DATO CHE RICHIAMA QUELLA CONTINUITÀ E CERTEZZA DI FINANZIAMENTO CHE RITENGO NECESSARIA: INFATTI, IL VENIR MENO DI TALI RIFINANZIAMENTI, ESSENDO ESSI CORRELATI A IMPEGNI CRUCIALI PER LA DIFESA NAZIONALE, PRODUCE CONDIZIONI DI CRITICITÀ CHE DANNEGGIANO AL CONTEMPO LO STRUMENTO MILITARE E IL COMPARTO INDUSTRIALE ASSOCIATO.

PER IL FONDO DI INVESTIMENTO DI PROSSIMO AVVIO⁷, CHE CONTRIBUIRÀ IN MODO SOSTANZIALE ANCHE AL CONSOLIDAMENTO E ALLO SVILUPPO DEL COMPARTO INDUSTRIALE DELLA DIFESA, CONFIDO CHE CI SIA MARGINE PER ASSICURARE SUL BILANCIO M.I.S.E. UN VOLUME IN LINEA CON LE ESIGENZE DI SVILUPPO CAPACITIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

(SLIDE 11) IL BILANCIO DIFESA EVIDENZIA ULTERIORI SENSIBILITÀ, SE SI ANALIZZA, SECONDO I PARAMETRI DELLA NATO, DOVE L'ITALIA CONTINUA A COLLOCARSI TRA GLI ULTIMI ALLEATI NEL PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA NOTA SOGLIA DEL 2% DEL

⁶ Ad esempio la legge 266/97 che finanzia i programmi aeronautici EFA, TORNADO MLU ed NH90 con stanziamenti dedicati sino al solo 2021 incluso.

⁷ Art. 1 comma 95 LdB 2019.

PIL, DA CONSEGUIRE ENTRO IL 2024, COME CONCORDATO DAI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DURANTE IL *SUMMIT* DEL GALLES DEL 2014⁸.

PERALTRO, IL NOSTRO BILANCIO DIFESA RISULTA ANCHE AL DI SOTTO DELLA MEDIA DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, FACENTI PARTE DELLA NATO, IL CUI LIVELLO HA RAGGIUNTO ORMAI LA SOGLIA DEL 1,5% E CONTINUA AD AVERE UN *TREND* DI GRADUALE CRESCITA.

VOGLIO EVIDENZIARE COME LA DELICATA TEMATICA DELLE "RISORSE FINANZIARIE" SIA OGGETTO DI ATTENTA SUPERVISIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ DELL'ALLEANZA. VISTO DA UNA PROSPETTIVA ATLANTICA, IL SOLO IMPEGNO OPERATIVO - OVVERO LA NOSTRA "*CONTRIBUTION*" NEGLI IMPEGNI DELL'ALLEANZA - NON POTRÀ ESSERE SUFFICIENTE A COMPENSARE LE CARENZE NEL BILANCIO DIFESA NEL BREVE-MEDIO TERMINE.

SONO CONSAPEVOLE CHE L'ATTUALE SITUAZIONE IN CUI VERSA IL NOSTRO PAESE RICHIEDA UN APPROCCIO MATURO E REALISTICO. ALLA LUCE DI CIÒ, DALLA MIA PROSPETTIVA E SULLA BASE DELLE ANALISI SINORA CONDOTTE SULLO STATO DI EFFICIENZA DELLE FORZE ARMATE, RITENGO CHE UN VALIDO PROCESSO DI MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DELLO STRUMENTO MILITARE NECESSITEREBBE DI INDIRIZZARE CON DECISIONE IL *BUDGET* DELLA DIFESA SU PERCENTUALI

⁸ Il *Defence Investment Pledge* prevede, tra l'altro, che gli Alleati si impegnino ad arrestare la riduzione delle spese della Difesa e, in prospettiva 2024, a conseguire determinati parametri di spesa (2% budget Difesa/PIL) e investimento (20% investimento/budget Difesa).

DEL PIL NAZIONALE PARI A 1,5-1,6 %. QUESTO CONSENTIREBBE PERALTRO DI RISPONDERE ALLE SFIDE FUTURE E ASSICURARE ALL'ITALIA UN POSTO COERENTE CON IL RUOLO E LE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLE ALLEANZE.

UN LIVELLO DI FINANZIAMENTO CHE DEVE ESSERE INTESO COME UN INVESTIMENTO PER LA SICUREZZA E LA DIFESA DEI NOSTRI CITTADINI E COME UN VOLANO ECONOMICO PER IL PAESE IN RAGIONE DELLA *MAGNITUDO* DEL BENEFICIO ECONOMICO, OCCUPAZIONALE E TECNOLOGICO GENERABILE DALL'INDUSTRIA DELLA DIFESA.

CONCLUSIONI

(**SLIDE 12**) IN SINTESI, METTENDO A SISTEMA QUANTO SINORA ESPRESSO, IL CONTESTO APPARE COMPLESSO E SFIDANTE E LO SARÀ ANCORA DI PIÙ IN FUTURO. A FRONTE DI CIÒ, PROGRAMMI E ASSOCIATE LINEE DI FINANZIAMENTO DOVREBBERO ESSERE SVILUPPATI IDEALMENTE IN MODO COERENTE, CONTINUO E PROGRESSIVO, CON CERTEZZA DI RISULTATI, TRAGUARDANDO E CATALIZZANDO GLI ORIENTAMENTI DELLE MAGGIORI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI RIFERIMENTO.

DOVREBBE POI ESSERE POSSIBILE INDIVIDUARE LA STESSA CERTEZZA E COERENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE CHE, PUR RISULTANDO ISCRITTE NEI BILANCI DI ALTRI DICASTERI - TIPICAMENTE IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (M.I.S.E.) -

VENGONO IMPIEGATE PER LE ESIGENZE DEL MINISTERO DELLA DIFESA.

VENENDO INFINE AD UNA PROSPETTIVA STRATEGICO-MILITARE, MI APPARE EVIDENTE COME LA CREDIBILITÀ DELLA NOSTRA POSTURA - PER OVVIE RAGIONI DIMENSIONALI RISPETTO AD ALTRI PAESI - SI BASERÀ NEL PROSSIMO FUTURO SEMPRE PIÙ SUL PIANO DELLA SUPERIORITÀ TECNOLOGICA E INFORMATIVA E SULLA RAPIDITÀ CON LA QUALE SAREMO IN GRADO DI PRENDERE DECISIONI E DI PROIETTARE LE NOSTRE FORZE.

PERTANTO, PER CREARE EFFETTI POSITIVI NEL MEDIO/LUNGO TERMINE, CONSIDERO OPPORTUNO EVIDENZIARE L'IMPORTANZA DI GARANTIRE UNA ADEGUATA DIMENSIONE FINANZIARIA CHE CONSENTA LA MIGLIORE ESECUZIONE DEI PROGRAMMI ILLUSTRATI NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO OGGETTO DI DISCUSSIONE, SENZA ACCUMULARE *GAP* CAPACITIVI.

SARÀ INOLTRE FONDAMENTALE ASSICURARE CHE L'ITER TECNICO AMMINISTRATIVO DEGLI ATTI DISCENDENTI DAL DPP SI CONCLUDA QUANTO PIÙ CELERMENTE POSSIBILE AFFINCHÉ LE FORZE ARMATE, LE IMPRESE, I LAVORATORI COINVOLTI POSSANO OPERARE IN UN QUADRO DI ADEGUATO E MERITATO SOSTEGNO ISTITUZIONALE.

(SLIDE 13) NEL RINGRAZIARVI PER L'ATTENZIONE DEDICATAMI, RESTO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER GLI APPROFONDIMENTI CHE RITERRETE NECESSARI.